

Criocamera, ospedale privato e bagni d'oro: la villa da 100 milioni di Putin in Crimea

La rivelazione del team di Navalny, l'oppositore dello zar morto in carcere: eliporto, molo privato, spiagge artificiali bianche, camere da letto da 240 metri l'una, bagni da 50 metri (Fonte: <https://www.corriere.it/> 1° gennaio 2026)



Una villa da sogno, abbarbicata su una scogliera della Crimea a picco sul mar d'Azov, pochi chilometri a sud di Sebastopoli. **Un palazzo da oltre 100 milioni di euro il cui proprietario sarebbe Vladimir Putin.** È quanto sostiene il team di Aleksei Navalny, l'oppositore dello zar morto in un carcere siberiano nel febbraio del 2024, in una **lunga video-indagine** in cui sono presentati decine tra fotografie e documenti.

Il **complesso a Capo Aya** sarebbe stato costruito in origine per l'ex presidente ucraino Viktor Yanukovich. Nel 2014 Mosca occupò illegalmente la Crimea e Yanukovich fu destituito e si rifugiò in Russia. Allora la **magione fu sequestrata dalle autorità russe** e sarebbe dovuta essere riconvertita a sanatorio, ma sarebbe invece finita nelle mani di Putin.

La residenza principale misura 9.000 metri quadri, mentre un secondo edificio, più vicino al mare, sfiora i 5.000 metri quadrati. **Dalle foto satellitari si vedono un molo privato e una spiaggia artificiale di sabbia bianca, mentre un eliporto si trova più in alto.** Per quanto riguarda

gli interni, il team di Navalny sostiene che sono «suntuosi» anche per gli standard del presidente russo: due camere matrimoniali padronali, che misurano 240 metri quadri l'una, ciascuna con bagno privato di 50 metri quadri.



Bagni che sono un trionfo d'oro: jacuzzi dorate in cui si entra con scalette dorate (corrimano compreso), in alternativa vasche da bagno a forma di fiore da 32 mila euro l'una. In tutto, **l'arredamento di ognuno dei bagni principali costerebbe circa 120 mila euro.** Ci sono anche una camera riservata a una donna, e due più piccole per due bambini. Sarebbero riservate ad Alina Kabaeva, ex ginnasta e da tempo amante di Putin, e dai loro due figli di 10 e 6 anni, Ivan e Vladimir jr.

L'altra chicca è l'**ospedale privato**, cui è dedicato un intero piano. Con sala operatoria dotata delle migliori attrezzature tedesche e finlandesi, studio dentistico, macchine a ultrasuoni, e la tanto amata criocamera. **Non può mancare l'intrattenimento, con una piccola sala cinema da 8 posti.**



Secondo il team di Navalny, il tutto sarebbe stato finanziamento dalla cricca di oligarchi vicina allo zar, la stessa che avrebbe sostenuti i costi delle altre residenze da nababbo dell'uomo del Cremlino. **La proprietà è distribuita tra una serie di società fittizie riconducibili ai medesimi oligarchi.** L'indagine si chiude con una domanda: «Putin e i suoi amici hanno rubato così tanto in un quarto di secolo che non è più possibile spenderlo. Perché ha bisogno di un altro palazzo? Di quanti palazzi può avere bisogno un uomo?».